

ECONOMIA

Nasce la prima
Comunità energetica:
è Pinerolese

ALESSANDRA POLLO PAG. 10

Il Pinerolese diventa prima area Oil free zone

Firma storica per l'ambiente

Tra i sottoscrittori del protocollo anche il Comune di Pinerolo



Nella foto i firmatari del protocollo durante il convegno a Torino.

È nata martedì 16 la prima Oil Free Zone "Territorio Sostenibile", un'area del territorio pinerolese in cui si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili. La nascita è stata siglata dalla firma del Protocollo d'Intesa tra alcuni Comuni, quali Airasca, Buriasco, Cantalupa, Campiglione Fenile, Cercenasco, Osasco, Pinerolo, Piscina, Pomaretto, Prarostino, San Germano Chisone, Usseaux, Vil-

lar Pellice e Villar Perosa.

I firmatari hanno così sottoscritto la propria volontà di impegnarsi in progetti di crescita del territorio all'insegna dell'energia rinnovabile; in questo modo, sono state gettate le basi per la costituzione di una vera e propria Comunità Energetica del Pinerolese, energeticamente autosufficiente e sostenibile. Oltre ai firmatari, ci sono altri Comuni hanno già deliberato l'entrata nell'Oil Free Zone.

Complessivamente sono ventitré le realtà comunali che al momento hanno deciso di prendere parte al progetto.

Angelo Tartaglia, Senior Professor del Politecnico di Torino, commenta: «L'avvio a partire dal pinerolese di un sistema di comunità energetiche, incentrate sull'uso di rinnovabili, costituisce l'avvio di una rivoluzione nel modo di concepire e gestire l'energia; questa passerà dall'essere considerata come semplice merce a costituire un bene primario della comunità.».

Presente martedì al convegno anche l'Amministratore Delegato di Acea Pinerolese, Francesco Carcioffo, che afferma: «Credo si tratti di un progetto pionieristico che favorirà lo sviluppo di un territorio sempre più sostenibile ed economicamente sviluppato. Il centro attorno cui si sono raccolte le energie positive per la nascita di questa prima Oil Free Zone è l'iniziativa di rilancio del territorio attuata dal Consorzio CPE; fondamentale è stata anche la visione lungimirante di alcuni Comuni.».

Sono intervenuti al Convegno anche il meteorologo Luca Mercalli e Katiúscia Eroé, Responsabile Energia di Legambiente Nazionale.

Al. Pol.